

Flotilla, ore di ansia per l'imam di Bologna Lafram: nome assente dalle liste. Poi le scuse della Farnesina

fanpage.it/attualita/flotilla-ore-di-ansia-per-limam-di-bologna-lafram-nome-assente-dalle-liste-poi-le-scuse-della-farnesina

Davide Falcioni

3 ottobre 2025



Apprensione per Yassine Lafram, presidente Ucoii di Bologna, fermato in Israele con la Flotilla per Gaza. Il suo nome non compariva nelle liste ufficiali, spingendo l'Ucoii a sollecitare la Farnesina con urgenza. Solo in mattinata è arrivata la conferma: Lafram è tra i cittadini italiani assistiti dai servizi consolari.



Sono ore di apprensione per la sorte di **Yassine Lafram**, presidente e imam dell'Ucoii di Bologna, tra gli attivisti della Global Sumud Flotilla arrestati ieri dalle forze militari israeliane mentre si dirigevano verso la costa di Gaza. **Il suo nome non compariva fino a stamattina nelle liste dei cittadini italiani** pubblicate dopo gli abbordaggi alle imbarcazioni della spedizione, alimentando i timori dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia.

L'Ucoii ha immediatamente avviato azioni urgenti, contattando in mattinata l'ufficio del Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani e le Unità di Crisi a Roma e Tel Aviv. È stata inviata una missiva per richiedere la conferma ufficiale della presenza di Lafram nelle liste dei cittadini italiani in gestione da parte del Ministero.

Di fronte al silenzio delle istituzioni, l'Unione temeva "sia **la mancata considerazione del Presidente Lafram** da parte del Ministero, sia il conseguente trattamento come cittadino italiano privo di pieni diritti". Il Segretario Nazionale Baradai ha denunciato: "Tutte le notizie acquisite fino ad ora sono frutto di sforzi personali e contatti con il coordinatore

Arci. Questa situazione sta generando una **forte ansia tra i familiari** e le nostre comunità territoriali. Ci auguriamo una pronta risposta, una maggiore reattività e una maggiore collaborazione da parte del Ministero".

Lafram si trovava a bordo dell'imbarcazione "**Karma**" – la stessa in cui viaggiava il giornalista di Fanpage.it [Saverio Tommasi](#) – dirottata forzatamente dalla Marina militare israeliana all'alba a **35 miglia da Gaza** verso il porto di Ashdod. Sulla stessa imbarcazione viaggiavano anche deputati ed europarlamentari. Secondo le ultime informazioni provenienti da Israele, **tutti i membri dell'equipaggio della "Karma" si trovano ancora in stato di fermo non notificato** presso il porto di Ashdod. Viene negato ogni contatto con i membri italiani, anche all'avvocato che attende fuori dalla struttura portuale.

[Continua a leggere su Fanpage.it](#)